

VELA. La coppia trentino-bergamasca decima nella categoria 29er in Scandinavia

Il velista trentino Ruggero Tita ha rappresentato l'Italia al Mondiale Isaf disputato nel Golfo di Aarhus, in Danimarca



Tita e Piccinelli, un Mondiale in crescendo

TRENTO - Si è concluso il Mondiale Isaf 2008 tenutosi dal 10 al 19 luglio scorso sul Golfo di Aarhus in Danimarca. A rappresentare l'Italia nella classe 29er c'era l'equipaggio maschile trentino-bergamasco formato da Ruggero Tita e Nicolas Piccinelli (l'atleta di Trento è alfiere del Circolo vela Venezia-Avas Lovere) e l'equipaggio femminile di La Spezia formato da Ottavia Raggio e Matilde Pitanti. In gara, sempre nella categoria 29er, erano presenti i mi-

gliori equipaggi del mondo, selezionati uno per nazione per un totale di 25 Paesi. Nelle sei giornate del Mondiale sono state disputate 15 prove, con condizioni difficili sia per intensità che per i salti del vento che si è mantenuto sempre oltre i 20 nodi. Tita e Piccinelli, dopo i primi due giorni in cui hanno faticato ad ambientarsi e a prendere il passo dei primi, piano piano hanno cambiato marcia riuscendo a finire tutte le ultime cinque

prove nei primi dieci, toccando pure la quarta posizione. In classifica finale sono arrivati decimi, a pari punti con i noni. Una posizione che li ha visti soddisfatti anche per «il bagaglio di esperienza - hanno detto - che via via va sempre più arricchendosi». Più difficile la prestazione dell'equipaggio Raggio-Pitanti. Le ragazze non hanno trovato vita facile: le condizioni del campo e del vento sono infatti state a loro sfavore visto il peso piuma dell'equi-

paggio. Comunque non si sono fatte scoraggiare e hanno disputato anche loro tutte le 15 prove mantenendo costante i piazzamenti intorno alla decima posizione. Il loro risultato finale è di tredicesime su 18 imbarcazioni in gara. Terminata la prova in Danimarca i due equipaggi 29er sono di nuovo in trasferta: l'appuntamento questa volta è in Olanda, a Medemblik, per il Campionato Europeo open.

BASKET B DILETTANTI

Una guardia e un'ala giovani per la rosa di coach Giordani

CARLO AZZOLINI

TRENTO - Gran colpo di mercato per la Bitumcalor che nella sola giornata di ieri ha ufficializzato l'ingaggio per la prossima stagione di ben due giocatori: Luca Anselmi, guardia di 195 cm, e Davide Guidi, ala di 202 cm. Due under giovanissimi (entrambi classe '88) e di belle speranze che il general manager Salvatore Trainotti è riuscito a portare in maglia bianconera dopo importanti trattative. Si tratta infatti di due prospetti molto interessanti della pallacanestro giovanile che vengono a completare il roster aquilotto.

Luca Anselmi, nato a Roma il 14 dicembre 1988, è un prodotto del vivaio della Trenkwalder Reggio Emilia, con cui è stato tra i protagonisti della vittoria del titolo nazionale U21 nel 2006-07 (insieme al prodotto del vivaio aquilotto Max Defant), vittoria bissata nella scorsa stagione con la maglia della Tiber Roma. Nella scorsa stagione il 19enne romano ha giocato in B2 girone C proprio nella Tiber Roma, segnando 4,4 punti (45% da due, 52% ai liberi) con 3,5 rimbalzi in 16 minuti di gioco. Del ragazzo si parla un gran bene in tutto l'ambiente tanto che già l'anno scorso il Gm Trainotti aveva provato a portarlo alla corte di coach Giordani. Quest'anno il corteggiamento bianconero è stato più serrato e lungo e alla fine l'accordo è arrivato. Davide Guidi, invece, è nato a Pisa il 5 giugno 1988, ha giocato nella passata stagione in C1 girone D ad Orvieto segnando 6,2 punti (48% da due e 58% ai liberi) con 3,8 rimbalzi in quasi venti minuti di gioco risultando il quinto stoppatore del suo girone con quasi una stoppata a gara. Pur ancora acerbo dal punto di vista tecnico può contare su un grandissimo potenziale fisico e su un'ottima esplosività in elevazione. La trattativa per arrivare al giocatore è stata molto rapida: è stato fatto tutto nello spazio tra sabato e ieri mattina visto il grande entusiasmo dimostrato dal ragazzo e dalla sua società, il Don Bosco Livorno (C2), per la proposta trentina. Questo il commento di coach Giordani

Due ventenni alla Bitumcalor

Il romano proviene dal florido vivaio di Reggio Emilia dove Max Defant giocherà in A1 mentre il toscano ha disputato un buon campionato in C1 a Orvieto. Gli under sono cinque

FRED EMEJURU È RIMASTO BIANCONERO

TRENTO - Con Anselmi e Guidi, ultimi due arrivi in casa aquilotta, si può dire che la campagna acquisti della società del presidente Zobebe sia conclusa. Manca solo l'ufficialità per la riconferma di Emejuru, ma ciò è legato solamente a questioni formali fra società: la presenza dell'ala romana in maglia bianconera non è in discussione. Il gruppo si ritroverà per iniziare la preparazione il 18 agosto. L'altro «colored» che lo scorso anno si è valorizzato a Trento, il 21enne Francesco Ihedioha, giocherà in A Dilettanti con le insegne del Vigevano. Roster della Bitumcalor 2008-2009: Fossati ('78/play), Vettori ('89/play), Gallerini ('80/guardia), Milone ('74/guardia), Anselmi ('88/guardia), Guidi ('88/ala), Sabbia ('73/ala), Cupello ('79/centro), Emejuru ('88/ala), Andreoni ('90/guardia).



Baby di prospettiva

Da sinistra i nuovi Guidi e Anselmi

sui due nuovi innesti: «Anselmi è il tipo di esterno che cercavamo, forte atleticamente, con grandi doti di corsa e salto, abile in penetrazione. È un ottimo prospetto con tutte le qualità per diventare un giocatore importante. Guidi è invece un lungo molto atletico, in grado di catturare rimbalzi e dotato di una discreta mano. È alla sua prima esperienza in B, per cui dovrà farsi le ossa e cercare di essere in grado il prima possibile di darci una mano in partita». Con entrambi i giocatori la società ha voluto firmare un contratto biennale. Questo a testimonianza sia della fiducia riposta nelle qualità dei giocatori e nella loro possibilità di crescita, sia della volontà della Bitumcalor di dar se-

guito alla sua politica di valorizzazione dei giovani. Come annunciato nei giorni scorsi da Trainotti, saranno dunque ben cinque gli under che faranno parte del roster bianconero della prossima stagione. E questo nonostante il regolamento ponga un vincolo di soli tre under per ciascuna squadra. «Crediamo in questa strada - spiega Trainotti - e vogliamo proseguire in questa direzione. Penso che la squadra che abbiamo costruito per la prossima stagione sia lo specchio del nostro progetto. Si tratta di una squadra figlia di quella dell'anno scorso, che presenta le caratteristiche di determinazione, umiltà, voglia di fare bene e entusiasmo. Certo, sono cambiano alcune soluzioni tattiche, ma l'impianto e la struttura di fondo rimangono sostanzialmente le medesime. Sarà una squadra composta per metà da giocatori affidabili ed esperti e per l'altra metà da giocatori giovani, di talento e capaci di poter dare il loro contributo anche in B2».

VOLLEYFLASH

IL LIBRO SCUDETTO

Trento - Per mantenere vivi i ricordi e le emozioni che ha regalato agli sportivi trentini l'Itas Diatec Trentino, conquistando il primo storico scudetto, in questi giorni è stato dato alle stampe un volume fotografico che fissa i momenti più significativi delle due giornate che hanno concluso la lunga cavalcata tricolore della squadra allenata da Radostin Stoytchev. Il libro si chiama «Campioni d'Italia» e contiene settanta immagini che raccontano gli eventi del 7 e 8 maggio 2008: si comincia con il capitolo dedicato all'attesa, si prosegue con la sfida, il trionfo e la celebrazione, ovvero i festeggiamenti in Piazza Duomo. Gli scatti sono firmati da Lorenzo Redi, le didascalie da Andrea Cobbe, mentre il design è di Erica Franzoi, che ha immerso ciascuna fotografia in un colore catturato da un suo particolare, dando così vita ad un collage coloratissimo, dove tifosi, dirigenti e giocatori sono protagonisti nella medesima misura. «Campioni d'Italia» è edito dalla Temi Editrice ed è disponibile presso la Rivisteria di via San Vigilio a Trento. Il prezzo di copertina è di 15 euro, la tiratura è di sole 2.000 copie numerate.



BASKET B DILETTANTI

Il presidente Santi: «Dopo l'anno orripilante ecco il ds professionista e il bravo coach»

Baldiraghi: «Difesa aggressiva e contropiedi»

ANDREA MODENA

RIVA DEL GARDA - «Siamo reduci da un anno orripilante, oserei dire orripilante, nel quale è andato tutto storto, dai risultati fino all'infelice notizia del mancato ripescaggio. Adesso, con il nuovo coach Massimiliano Baldiraghi affiancato dal direttore sportivo Simone Salemme, vogliamo ripartire cercando di ritrovare l'assetto migliore ma soprattutto l'entusiasmo sopito»: il presidente Bruno Santi con queste parole ha aperto la conferenza stampa di presentazione del nuovo staff tecnico, aggiungendo che «con Baldiraghi speriamo di avviare un programma a lunga scadenza, che ci porti a consolidarci in questa categoria per poi cercare di tornare in B1, anzi di andare in serie A Dilettanti. Quel palcoscenico in realtà credo sia un po' troppo per noi, ma ci brucia ancora molto essere retrocessi quindi è lì che ci piacerebbe essere. Non conosciamo molto bene la B2 comunque, per questo oltre ad un tecnico giovane ma preparato abbiamo scelto di puntare su un direttore sportivo professionista. Dopotutto la bravura sta nel saper fare una buona squadra anche con pochi spiccioli, avessimo i milioni da parte forse ce la faremmo da soli». Al presidente Santi hanno seguito i due protagonisti della conferenza stampa, il nuovo tecnico Baldiraghi (40 anni di

Pavia, per tre anni allenatore di Olbia in B2) ed il giovanissimo (28 anni) direttore sportivo Simone Salemme. Chi è Baldiraghi ce lo ha detto lui stesso: «Tutti gli allenatori iniziano le loro avventure dicendo che amano le squadre che difendono aggressive e che fanno contropiede. Sembrerò banale quindi ma questo è il mio credo, io sono uno al quale piace lavorare in palestra, mi piace costruire. Io vivo le partite con passione, anche troppo per quelli che mi definiscono focoso. Prepareremo molte le partite, io amo lavorare anche col video. Per il resto io ho un motto, cioè quello di creare prima possibile una simbiosi tra allenatore e squadra, i miei gruppi sono sempre stati molto uniti e questo penso sia un mio pregio». A Baldiraghi un commento sul livello del girone A, quello in cui le Cartiere sono state inserite: «Il girone A, assieme al C, è tradizionalmente quello più duro le friulane sono toste, poi ci saranno Iseo, Trento. Non ci lamentiamo di quello però, sarà più stimolante. Sulla squadra che andremo a costruire io e Simone Salemme vi posso dire poco sui nomi e molto sull'idea tecnica. Per il gioco che mi piace fare meglio qualcuno che tecnicamente abbia delle lacune, tanto su quelle ci lavoreremo molto. Nel nostro roster ci saranno molti giovani, qualche scommessa. Farò tre allenamenti al mattino più tutte le sedute serali: il tempo per costruire e lavorare anche sul



Nuovo trio a Riva: il coach Baldiraghi, il presidente Santi e il ds Salemme (foto F. Calabrese)

singolo ci sarà, a partire dal 18 di agosto». Al termine s'è presentato anche Salemme, il quale ha dichiarato che entro la fine della settimana verrà concluso l'acquisto di almeno un giocatore da quintetto (Mariani?). Per il resto la novità più importante sta nella conferma ufficiale di Giovanni Pastori, dopodiché a Pignatti e Girolidi nelle prossime ore verrà affiancato anche il

giovanissimo Niccolò Cattaneo, classe '88 che Baldiraghi si porterà con sé da Olbia. **CONFERMATI:** Giovanni Pastori (pivot, 1976), Andrea Girolidi (play, 1987) **ARRIVI:** Luca Pignatti (ala 1986, da Cavriago B2), Niccolò Cattaneo (guardia 1988, da Olbia B2) **TRATTATIVE:** Fabrizio Mariani (pivot 1983), Francesco Gambacorta (guardia 1975), Riccardo Silvestrini (play 1985).

RADUNO ITAS

Trento - Il 4 agosto l'Itas riprenderà gli allenamenti per preparare i molti impegni della stagione che la vedranno protagonista nel campionato, in Champions League e anche nella Supercoppa nazionale contro la Lube Macerata. Della rosa, mancheranno solamente gli olimpionici.

FINAL SIX A RIO

Rio de Janeiro (Brasile) - Da oggi a domenica la Russia, i campioni in carica del Brasile, la Serbia, gli Stati Uniti, la Polonia e il Giappone (entrato con una wild card) disputeranno a Rio de Janeiro la Final Six della World League di pallavolo maschile. Non si è qualificata l'Italia, classificatasi seconda nel girone B della prima fase, vinto dalla Russia. Per la Final Six le sei squadre sono state divise in due gironi a tre: le prime due classificate di ogni gruppo giocheranno sabato le semifinali e domenica le vincenti si contenderanno il titolo.